

Giorno del Signore 52

127. Q. Qual è la sesta petizione?

A. *“Non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno”*, ossia: poiché in noi stessi siamo così deboli da non poter resistere neppure un istante¹ dinanzi ai nostri nemici mortali – il diavolo², il mondo³, e la nostra carne⁴ –, i quali ci assalgono di continuo, voglia tu preservarci e fortificarci per la potenza del tuo Spirito Santo, per resistere fermamente e non soccombere in questo combattimento spirituale⁵, finché infine otterremo la vittoria completa⁶.

¹ Romani 8:26; Salmi 103:14.

² I Pietro 5:8.

³ Efesini 6:12; Giovanni 15:19.

⁴ Romani 7:23; Galati 5:17.

⁵ Matteo 26:41; Marco 13:33.

⁶ I Tessalonicesi 3:13; I Tessalonicesi 5:23.

128. Q. Come concludi questa preghiera?

A. *“Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno”*, ossia: tutto ciò lo chiediamo a te perché quale nostro Re, potente sopra ogni cosa, vuoi e puoi darci ogni bene¹, e perché così non noi, ma il tuo santo nome sia glorificato in eterno².

¹ Romani 10:12; II Pietro 2:9.

² Giovanni 14:13; Salmi 115:1; Filippesi 4:20.

129. Q. Che cosa significa la parolina “amen”?

A. *“Amen”* vuol dire: così dovrà essere, davvero e certamente; perché la mia preghiera è udita da Dio molto più certamente di quanto io senta nel mio cuore di desiderare da lui tali cose¹.

¹ Il Corinzi 1:20; Il Timoteo 2:13.